

PROT. N. 4446

DEL 02-09-11

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 DEL 25.07.2011

Esame ed approvazione Regolamento per l'affidamento de aree verdi a privati.

L'anno duemilaundici addì venticinque del mese di luglio alle ore 18,50 presso la casa comunale sita in Via Amendola a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 20.07.2011 prot. N. 3899 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Luigi Di Gaetano

E' presente il Sindaco Raffaele Vitale

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 15 e assenti, sebbene invitati n. 1 come segue:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
1) TESSITORE RAFFAELE	P	9)DELL'AVERSANA DOMENICO	A.
2) D'ANGIOLELLA E.MARILENA	P.	10)PICONE RAFFAELE	P.
3) PIROZZI FRANCESCO	P.	11) FALCO DOMENICO	P.
4) PRINCIPATO VINCENZO	P	12) VERRENGIA LUIG A.E.	P
5) PEZONE RAFFAELE	P	13)PELLEGRINO VITO LUIGI	P.
6) CAMERINO ANTONIO	P.	14)FALCO SALVATORE	P
7) D'ALTERIO GIUSEPPE	P.	15)PAGANO D.EMILIANO	P.
8) DI GAETANO LUIGI	P	16) ORABONA PIETRO	P.

Risultano assenti il sig. Dell'Aversana Domenico

Assiste il Segretario Generale Dr.ssa Giovanna Laudando , incaricato della redazione del verbale. Il Presidente accertata la presenza del numero legale , dichiara aperta la seduta.

Dopo di chè propone di invertire l'ordine degli argomenti di trattazione,anticipando l'esame e la descrizione dell'ultimo punto "Esame ed approvazione Regolamento per l'affidamento di aree verdi ai privati"

Relaziona il consigliere Picone Raffaele il quale illustra il regolamento per l'affidamento delle aree verdi esistenti sul territorio comunali ai privati, esaminato e licenziato dalla Commissione Affari Istituzionali ed amministrativi con parere favorevole;

Chiesta ed ottenuta la parola il cons. Pagano esprime il proprio consenso all'iniziativa e annuncia il voto favorevole del proprio gruppo.

Il Cons. Verrengia nell'annunciare il voto favorevole ritiene lodevole l'iniziativa ma invita l'A.C. ad effettuare i dovuti controlli in modo sistematico e stringente.

Il Sindaco dichiara che il regolamento di cui si discute permetterà una concreta partecipazione dei cittadini alla cura ed alla manutenzione di tutti gli spazi verdi esistenti sul territorio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del cons. Picone e gli interventi di Verrengia, Pagano e del Sindaco;

Visto il parere favorevole ex art.49 D.Lgs 267/2000

Con voti unanimi resi modi e termini di legge;

DELIBERA

Di approvare, come in effetti approva, il regolamento per l'affidamento di aree verdi ai privati composto di n.12 dal n. 1 al n. 12 allegato al presente al presente atto e che forma parte integrante e sostanziale

Si da atto che con separata ed unanime votazione la presente è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge.

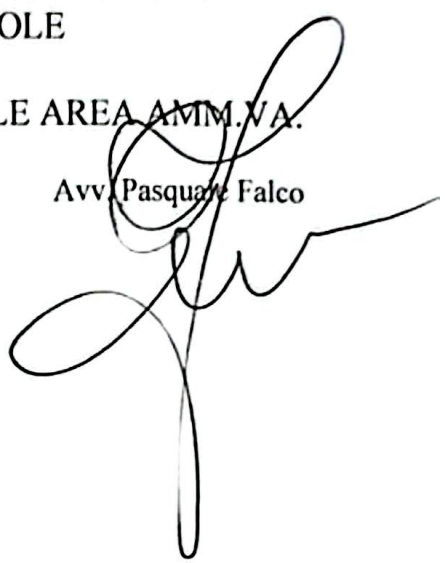
COMUNE DI PARETE
PROVINCIA DI CASERTA

Parere ai sensi dell'art. 49 del T.U. d. lgs n.267/2000 sulla proposta di
deliberazione ad oggetto: "Esame ed approvazione regolamento affidamento aree
terzi a privati"

Il Responsabile dell'AREA AMMINISTRATIVA, esaminati gli atti inerenti la
presente proposta di deliberazione, esprime parere FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE AREA AMM. VA.

Avv. Pasquale Falco



REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DELLE AREE VERDI DELLA CITTA' DI PARETE

Art. 1 – Finalità.

1. L'Amministrazione Comunale nella consapevolezza che il verde urbano si inserisce nel contesto più ampio di bene paesaggistico da tutelare e che per le sue molteplici funzioni (climatico-ecologiche, urbanistiche, sociali) garantisce un miglioramento della qualità urbana, con il presente regolamento intende regolamentare l'adozione di aree e spazi verdi di proprietà pubblica da parte dei soggetti di cui all'art. 4 (soggetti adottanti).

2. L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:

tutelare e promuovere il verde come elemento qualificante del tessuto urbano e come elemento di miglioramento della qualità della vita dei cittadini;

sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, alla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione delle aree verdi urbane e, più in generale, del patrimonio comunale;

stimolare e accrescere il senso di appartenenza;

generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;

creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;

recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;

incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.

3. Gli Enti pubblici del territorio comunale potranno, mediante apposita convenzione, mettere a disposizione del Comune, ulteriori aree di proprietà pubblica per le finalità di cui al presente Regolamento.

Art. 2 - Oggetto e disciplina.

1. Oggetto del presente Regolamento è la concessione/adozione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione.

2. E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento di cui al successivo art. 5.

3. L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art. 4, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale e nel rispetto delle normativa vigente.

4. L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 6.

5. L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.

6. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

Art. 3 – Aree ammesse

1. Presso il Settore Tecnico, Ufficio Ambiente del Comune di Parete e sul portale del Comune di Parete (www.parete.asmenet.it), sarà possibile consultare gli elenchi delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione.

2. Gli elenchi, riportati nell'allegato 3 al presente Regolamento, non sono tassativi. Il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree a verde non comprese nei suddetti elenchi di proprietà del Comune, previo parere positivo dell'Ufficio Tecnico, Settore Ambiente, del Comune di Parete, il quale può avvalersi di altri uffici qualora ne determini la competenza.

5. L'assegnatario, prenderà in consegna lo spazio verde per il periodo stabilito dall'art. 10, provvedendo a proprie spese all'allestimento e alla manutenzione ordinaria e straordinaria dello spazio stesso secondo le modalità concordate con l'Amministrazione Comunale (tipo di essenze, disposizione delle essenze e programma di manutenzione).

Art. 4 – Soggetti ammessi

1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati in adozione a:

- a. cittadini costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati, condomini);
- b. organizzazioni di volontariato;
- c. istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi;
- d. soggetti giuridici ed operatori commerciali.
- e. privati cittadini

2. I soggetti di cui alla lettera d, per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un proprio referente.

Art. 5 – Interventi ammessi

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:

1. la **manutenzione ordinaria**, cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde.

2. la **riconversione e manutenzione**, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente, previo parere positivo del Settore Tecnico, Ufficio Ambiente, del Comune. Per tutti gli interventi è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro.

Art. 6 – Richiesta di adozione

1. La richiesta di adozione deve essere presentata presso l'Ufficio Protocollo del Comune secondo lo schema "Richiesta di adozione" riportato in allegato 1 al presente Regolamento.

2. Per richieste di intervento ordinario (art. 5 comma 1), il Settore Tecnico predispone la convenzione e procede alla firma della stessa con il concessionario, tenuto conto dei seguenti criteri: ordine temporale di presentazione delle domande, completezza della documentazione, qualità del progetto, rispondenza alle finalità del Regolamento.

3. In caso di interventi di carattere straordinario (art. 5 comma 2) o insistenti su aree di particolare interesse (valutazione rimessa al Settore Tecnico, Ufficio Ambiente), la richiesta di adozione corredata dalla necessaria documentazione, come di seguito descritta, viene esaminata dalla Giunta Comunale che, valutata la richiesta, delibera l'assegnazione in adozione dell'area verde, dando nel contempo mandato al Settore Tecnico per la stipula della convenzione.

4. L'adozione si realizza attraverso la stipula di una convenzione fra il soggetto adottante e il Comune, secondo lo schema "Convenzione di adozione" riportato in allegato 2 al presente Regolamento.

5. La proposta di adozione deve essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:

a) se gli interventi sull'area prevedono la sola **manutenzione ordinaria** la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

I. rilievo fotografico dell'area oggetto di intervento;

b) se gli interventi sull'area prevedono la **riconversione e manutenzione** la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

I. descrizione dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativa documentazione fotografica;

II. descrizione della riconversione dell'area verde redatto dal soggetto adottante con il dettaglio degli interventi previsti, e la specifica delle piante da mettere a dimora;

6. Tutte le soluzioni tecniche previste dalla proposta devono essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale;

7. Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto tipologico ed estetico, e delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare;

8. L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita e con il programma o le prescrizioni comunali; dovrà inoltre rispondere ai requisiti di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale;

9. Gli interventi proposti non devono comportare la creazione di barriere architettoniche o elementi strutturali tali da pregiudicare la normale fruizione dell'area.

Art. 7 – Oneri e obblighi a carico del soggetti adottanti

1. I soggetti adottanti prendono in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.
2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, deve essere protocollata all'attenzione del Settore Tecnico, Ufficio Ambiente, seguire un iter congruente con quanto disposto dall'art. 6 commi 2 e 3, ed essere preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, devono essere pienamente compatibili con le normative vigenti.
3. L'area deve essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.
4. E' a carico del soggetto adottante il mantenimento ordinario dell'area verde.
5. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimane permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.
6. E' vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, come previsto dal Reg. CE N. 834/2007 per tutti gli interventi di cui all'art. 5.
7. Il Comune, a mezzo del Settore Tecnico, Ufficio Ambiente, e della Polizia Municipale, ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica. In caso di inadempienza si rimanda all'art. 10 comma 3.
8. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione devono essere tempestivamente comunicati (a mezzo protocollo) all'Ufficio Tecnico, Settore Ambiente, onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.
9. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentire ogni intervento manutentorio straordinario o di rifacimento.
10. Il soggetto adottante deve farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui all'art. 5. Il soggetto adottante deve inoltre farsi carico di ogni responsabilità civile e penale per eventuale infortunio ai privati che svolgono per conto di esso le attività previste dall'art. 5.
11. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine convenzione, devono essere smontate.
12. Gli oneri connessi all'approvvigionamento idrico e alla fornitura di energia elettrica saranno concordati caso per caso in considerazione della situazione di fatto e di fattibilità relativa all'area richiesta.

Art. 8 – Sponsorizzazione dell'area adottata

1. L'affidatario, qualora ne faccia richiesta, deve sottoporre a preventiva approvazione del Settore Tecnico, Ufficio Edilizia Privata, il progetto dei cartelli pubblicitari indicanti i dati dell'adottante, che dovranno comunque rispettare le seguenti specifiche tecniche:
 - dimensione massima del cartello pubblicitario cm 60 (orizzontale) x 40 (verticale);
 - altezza massima del cartello, comprensivo della struttura di sostegno, cm 80 dal piano di calpestio interno all'area verde/suolo;
 - numero massimo 2 cartelli;
 - la realizzazione del cartello è subordinata alla acquisizione dell'autorizzazione rilasciata dal Settore Tecnico, Ufficio Edilizia Privata e, in deroga al Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni, sarà esente dall'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e dal diritto sulle pubbliche affissioni;
 - qualora si ritenesse non appropriata la sistemazione di cartelli verticali, si potrà ricorrere all'utilizzo di targhe da apporre su elementi di arredo urbano (fioriere, muretti, ecc.)

Art. 9 – Concorso dell'Amministrazione Comunale

1. Il concorso dell'Amministrazione Comunale è finalizzato essenzialmente a mettere a disposizione aree verdi pubbliche secondo gli elenchi pubblicati.

2. Rimane a carico dell'Amministrazione Comunale la responsabilità per danni a cose e persone e nei confronti di terzi derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell'area stessa ad esclusione di quanto previsto dall'art. 10. E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante.

4. L'Amministrazione Comunale, nel favorire l'interesse dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie a tutela dell'ambiente urbano, promuove iniziative e riunioni rivolte alla cittadinanza o al soggetto adottante coinvolto nei singoli interventi.

Art. 10 – Durata e rilascio dell'autorizzazione di adozione

1. La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi pubbliche non può superare cinque anni decorrenti dall'atto di sottoscrizione della stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi all'Ufficio Tecnico, Settore Ambiente, almeno 90 giorni prima della scadenza e rilasciata, previo parere dello Stesso Ufficio, attraverso comunicazione scritta al soggetto adottante.

2. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della Convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in adozione.

3. La mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento, ed il mancato rispetto delle conseguenti richieste del Settore Tecnico (come da art. 7 comma 7), comporterà l'immediata decadenza della convenzione.

4. Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire all'Ufficio Tecnico, Settore Ambiente, con un anticipo di almeno 90 giorni.

5. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

Art. 11 - Responsabilità

1. Fatto salvo quanto disposto all'art. 7, comma 11, il soggetto adottante, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione di tutto quanto previsto dalla Convenzione.

Art. 12 – Contenzioso e foro competente

1. Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e responsabilità derivante dall'esecuzione della presente Convenzione, che non comporti decadenza della Convenzione medesima, viene definita in via conciliativa tra le parti.

2. In caso di mancata conciliazione, le parti convengono di designare quale foro esclusivamente competente il Foro di Santa Maria Capua Vetere.

Allegato 1

Spett.le

UFFICIO TECNICO

COMUNE DI PARETE (CE)

OGGETTO: Sottoscrizione all'INIZIATIVA COMUNALE:

"ADOTTA UNO SPAZIO VERDE" ANNO 2011

Il Sottoscritto _____ residente a _____ in
via _____ n° _____, in qualità di Persona Fisica/Legale
Rappresentante della Ditta/Associazione _____
_____ con
Sede in _____ Via _____ n° _____

CHIEDE

vista l'iniziativa promossa dall'Amministrazione Comunale ed il suo relativo regolamento di
attuazione,

di poter adottare il seguente spazio verde:

Parete, _____

Firma

AVVISO PUBBLICO

INIZIATIVA COMUNALE "ADOTTA UNO SPAZIO VERDE"

L'Amministrazione Comunale offre la possibilità a chiunque intenda partecipare, di "adottare" uno spazio verde esistente sul territorio comunale.

Adottare uno spazio verde significa allestirlo con piante e/o fiori, garantendo il decoro e la bellezza del nostro paese e dando la possibilità a tutti i soggetti interessati, che volessero dare la propria disponibilità all'iniziativa, di apporre due cartelli pubblicitari secondo il Regolamento depositato presso l'Ufficio Tecnico oppure reperibile dal sito Internet comunale www.parete.asmenet.it.

L'iniziativa mira ad un abbellimento del territorio, favorendo la partecipazione di chiunque vive e lavora nel comune di Parete.

Oltre che ad una promozione della propria attività, è anche un gesto fatto a favore della collettività in un territorio che giorno dopo giorno, sta perdendo il valore della partecipazione.

Le modalità di adesione all'iniziativa sono indicate nel bando di partecipazione depositato presso l'Ufficio Tecnico oppure reperibile dal sito Internet comunale www.parete.asmenet.it

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro le ore..... del giorno.... all'Ufficio Protocollo, su apposito modulo.

SINDACO
Il Responsabile

Allegato 3 – Elenco delle aree

Indirizzo	Tratto / Zona	Caratteristico
<u>Piazza del Popolo</u>		Alberi, siepi e aiuole
<u>Via V. Emanuele</u>	Da piazza del popolo ad incrocio con Piazza Trinità	Alberi e fioriere
<u>Via V. Emanuele</u>	Piazzetta in prossimità del bar del Pozzo	Alberi ed eventuali fioriere
<u>Via Marconi</u>	Da incrocio con Via Gramsci ad incrocio con Via Roma	Alberi ed eventuali fioriere
<u>Via Forno</u>	Spazio antistante la scuola elementare	Alberi ed eventuali fioriere
<u>Piazza caduti di Nassirya</u>		Alberi
<u>Via G. Lepoardi</u>		Alberi e prato nella piazza adiacente
<u>Piazza G. Rossa</u>		Alberi, siepi, prato, fioriere
<u>Piazza Berlinguer</u>		Alberi, siepi, aiuole
<u>Via Cedrale</u>	Rotonda all'incrocio con Via Matteotti e Via Garibaldi	Alberi, aiuole
<u>Via Cedrale</u>	Spazio antistante la scuola media	Alberi
<u>Via G. battista Basile</u>	Piazzetta della croce	Alberi
<u>Via Pietro Nenni</u>	Antistante villa comunale	Alberi
<u>Piazza M. troisi</u>	Rione 167	Alberi, prato, siepi, aiuole
<u>Via G. Di Vittorio</u>	Piazzetta all'incrocio con Via Tito	Alberi, fioriere
<u>Piazza Caduti sul Lavoro</u>		